

da "it.notizie.yahoo.com"

(AGI) - **Verona, 15 set.** - Condanne per 50 anni complessivi da parte della Corte d'Assise di Verona nell'ambito del processo sull'omicidio di Nicola Tommasoli, il grafico 28enne aggredito e ucciso a botte la notte del primo maggio 2008 a Verona. Una morte che aveva sollevato grande clamore in città e non solo. Poche ore dopo la selvaggia aggressione, i responsabili erano stati individuati e catturati dalla polizia. Si trattava di giovanissimi, tutti legati all'ambiente degli ultras del Verona e vicini a movimenti di estrema destra. Oggi la Corte ha condannato a 14 anni di carcere Nicolò Veneri e Federico Perini, a 12 anni Raffaele Dalle Donne e a 10 anni Guglielmo Corsi. Assoluzione per Andrea Vesentini che però è stato condannato a un anno e 4 mesi (pena sospesa) per l'aggressione a un giovane punk incontrato dal gruppo poco prima di Tommasoli. I quattro condannati dovranno inoltre pagare 100 mila euro a favore dei genitori di Tommasoli, 80 mila euro a favore della ex fidanzata della vittima e 30 mila euro per il fratello. Il collegio giudicante, composto da sette giudici popolari e presieduto da Dario Bertezolo, ha accolto quasi completamente la richiesta del pm Francesco Rombaldoni che aveva chiesto 72 anni di carcere complessivi. Soddisfatta la famiglia di Nicola Tommasoli, secondo quanto riferito dall'avvocato Franco Rossi Galante: "Fu un'aggressione, il povero Nicola passava di lì per caso, la gravità del fatto è proprio questa". .